COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 GIUGNO 2023

L'anno **duemilaventitre,** addì **ventidue** del mese di **Giugno** alle ore **21:00** nell'aula consiliare, si è riunito in prima convocazione il Consiglio comunale, in seduta pubblica, regolarmente convocato, in sessione ordinaria, giusta determinazione della Presidente prot. 8168 del 07.06.2023 e O.D.G. aggiuntivo prot. 8864 del 20.06.2023.

All'appello nominale alle ore 21:10, risultano rispettivamente presenti e assenti i consiglieri comunali:

Crisci Maria Rita	**P**	**Tinervia Susanna** (presente dalle ore 21:15)	**A**
Sapienza Giusi	**P**	**Di Noto Simona**	**P**
Falletta Mario Giuseppe	**P**	**Purpura Giovan Battista**	**A**
Bono Salvatore	**P**	**Palazzolo Maria**	**P**
Pianello Giuseppina	**P**	**Sapienza Vitalba**	**P**
Sapienza Giuseppe Manuel	**P**	**Ioco Simone**	**P**

Presenti n. 10 Assenti n. 2 *(consiglieri Tinervia e Purpura)*

Partecipa il Segretario comunale, Dr.ssa. Giuseppina Buffa.

Si dà atto della presenza del Sindaco e degli Assessori Tinervia, Cannavò, Ciulla e Platano.

Il Presidente del Consiglio, Dr.ssa Giusi Sapienza, verificata la sussistenza del *quorum* strutturale dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà lettura del punto all'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento di cui al punto 1) avente ad oggetto:

1. **APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO TARI**

Alle 21:15 entra in aula il Consigliere Comunale Tinervia Susanna, presenti 11, assente 1 *(Consigliere Purpura).*

Interviene l'Assessore Cannavò: l'assessore fa una sintesi del nuovo metodo tariffario e richiama le criticità rilevate a seguito delle proiezioni elaborate, su richiesta, dalla società Maggioli, soprattutto con riferimento alla parte relativa delle case messe a disposizione che finora hanno avuto come agevolazione il fatto che la determinazione della parte variabile per i nuclei con unico occupante è stata fatta

considerando "0 componente"; a questo punto legge la nota della società Maggioli che si allega *(Allegato sub 1)*; l'Assessore prosegue precisando che sono state rilevate numero 200 utenze che avrebbero dovuto essere cessate e che questo ha comportato una minore entrata a seguito di un maggiore gettito.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola fa presente che con riferimento all'articolo 7 del precedente regolamento richiamato nella nota di Maggioli ed in particolare alle posizioni che avrebbero dovuto essere considerate esenti, contesta il ragionamento espresso dall'Assessore Cannavò ritenendo che ciò sia impossibile in quanto non si può avere un gettito maggiore; relativamente all'esenzione sulle case a disposizione per singolo occupante, rappresenta che la normativa in materia non esclude l'agevolazione come finora riconosciuta dall'Ente e non ravvisa alcun norma nella nota di Maggioli che precluda tale possibilità.

Interviene l'Assessore Cannavò riferendo che la correzione del calcolo sulla parte variabile per le case messe a disposizione trova un suo riscontro normativo in principi di carattere generale che presiedono alla struttura della Tari, quali il principio impositivo, in quanto con la parte variabile si coprono dei costi che vengono legati ad un servizio che viene effettivamente svolto e il principio di equità fiscale, in quanto la predetta agevolazione va a gravare su tutti gli altri contribuenti che non possono usufruirne non avendo una seconda casa; con riguardo alle utenze che avrebbero dovuto considerarsi cessate, precisa meglio il concetto già espresso, dicendo che relativamente a tali utenze esse sono state considerate nel piano dei costi e nel sistema tariffario, sebbene non verrà mai incamerata l'entrata di tali utenze in quanto di fatto già cessate.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce che relativamente all'aspetto delle utenze che avrebbero dovuto essere chiuse, ritiene che alla fine di fatto nel sistema della TARI non cambierà nulla in quanto il tributo verrà comunque spalmato su tutti e che dunque non c'è un maggiore gettito; relativamente alla agevolazione delle seconde case "0 componenti" non ravvisa che vi sia norma ostativa e richiama la previsione normativa dell'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che consente al Consiglio Comunale di concedere tali esenzioni e rappresenta che le ragioni che hanno determinato il riconoscimento di questa esenzione negli anni sono quelle di garantire equità evitando di far pagare due volte; precisa che la determinazione della percentuale di riduzione seppur al 50% comunque determinerà un aumento del tributo per i cittadini.

Interviene l'Assessore Cannavò, ribadendo che la parte variabile della TARI va a finanziare il costo di un servizio che di fatto viene svolto, il riconoscimento dell'agevolazione "0 componenti" sulle seconde case a disposizione da parte di famiglie mononucleo, quindi crea un sistema di iniquità perché di fatto genera una minore entrata che va a gravare sugli altri contribuenti che non hanno una seconda casa; precisa altresì che il fatto di avere una casa a disposizione è una scelta del soggetto che non presuppone l'esenzione della TARI stante che la stessa ha una articolazione fissata dal legislatore.

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, riferisce che si rammarica del fatto che si poteva fare sicuramente di più.

Alle ore 21:50 esce la Consigliera Comunale Sapienza Vitalba, presenti 10, assenti 2 *(Consiglieri Sapienza Vitalba e Purpura)*

La Consigliera Crisci, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce il fatto che proprio perché la norma non specifica al riguardo, si rende possibile la scelta del Consiglio Comunale di riconoscere una tale agevolazione, come dimostrato da Comuni che hanno riconosciuto agevolazioni o anche, in alcuni casi particolari, totali esenzioni (es. Comuni del Nord che hannpo royalty altissime).

La Consigliera Di Noto, chiesta ed ottenuta la parola, precisa che il sistema delle agevolazioni

dovrebbe allora per coerenza ed equità prevedere l'agevolazione anche per i nuclei con più componenti.

Interviene il Sindaco precisando che i costi vanno pareggiati; conviene con l'intervento dell'Assessore Cannavò apprezzabile per pertinenza e precisione e precisa che i costi vanno pareggiati e che quindi non possono esservi casi di esenzioni totali della Tari; relativamente alle seconde case precisa che spesso trattasi di case chiuse che come tali producono dei rifiuti, talvolta anche maggiori degli altri immobili, a causa della non sufficiente cura del proprietario;

Interviene il Presidente del consiglio, rappresentando che la misura percentuale della riduzione al 50% è stata convenuta in sede di Commissione sulla base delle previsioni fatte da Maggioli.

La Consigliera Palazzolo, chiesta ed ottenuta la parola, legge la nota contenente la dichiarazione di voto che si allega (Allegato sub 1.1) al presente verbale.

La Consigliera Di Noto, chiesta ed ottenuta la parola, accoglie quanto detto dalla Consigliera comunale Palazzolo e precisa come il dialogo sia costruttivo auspicando che ciò avvenga in altre occasioni e comunica la **dichiarazione di voto favorevole.**

Alle ore 22:00 rientra la Consigliera Sapienza Vitalba, presenti 11, assente 1 *(Consigliere Purpura).*

EMENDAMENTO richiesto dalla Commissione 3 - "Bilancio Finanza e Tributi". *(Allegato sub 1.2)*

La Presidente, avverte che si passa alla votazione dell'emendamento e indìce la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:
presenti: 11
Assenti: 1 *(consigliere Purpura)*
favorevoli: 11

Il Presidente dichiara: "il Consiglio all'unanimità approva"

A questo punto il Presidente avverte che si passa alla votazione del Regolamento come emendato e indìce la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:
presenti: 11
Assenti: 1 *(consigliere Purpura)*
favorevoli: 11

Il Presidente dichiara: "il Consiglio Comunale all'unanimità approva"

Il Presidente indìce la votazione **dell'immediata esecutività** che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:
presenti:11
Assente: 1 *(Consigliere Purpura)*
favorevoli:11

Il Presidente dichiara: "**il Consiglio Comunale all'unanimità approva l'immediata esecutività.".**

La decisione viene repertoriata al n. 19 del 22.06.2023 del registro delle deliberazioni del Consiglio comunale.

Il Presidente dà lettura del punto all'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento di cui al punto 2) avente ad oggetto:

2. **ADDIZIONALE COMUNALE IMPOSTA SUL REDDITO PERSONE FISICHE CONFERMA ALIQUOTE IRPEF LEGGE DI BILANCIO 234/21.**

Il Presidente, constatato che non vi sono interventi indìce la votazione che, eseguita a scrutinio palese per alzata di mano, registra il seguente risultato:
presenti:11
Assente: 1 *(Consigliere Purpura)*
favorevoli: 11

Il Presidente dichiara: "**il Consiglio Comunale all'unanimità approva".**

La decisione viene repertoriata al n. 20 del 22.06.2023 del registro delle deliberazioni del Consiglio

Il Presidente dà lettura del punto all'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento di cui al punto 3) avente ad oggetto:

3. **INTERROGAZIONE PROT. N. 16484 DEL 05.12.2022 DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO "RESET" - IMPIANTO SPORTIVO CENTRO DON PINO PUGLISI.**

Il Presidente del consiglio alle ore 22:10 chiede la sospensione di 10 minuti e pone ai voti la proposta di sospensione.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, registra il seguente risultato:
presenti: 11
Assenti: 1 *(Consigliere Purpura)*
favorevoli: 11

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, **approva all'unanimità la sospensione**.

Il Consiglio comunale riapre i lavori alle ore 22:25, presenti 11, assenti 1 *(Consigliere Purpura).*

Il Consigliere Ioco, chiesta ed ottenuta la parola, da lettura dell'interrogazione *(Allegato sub 2).*

Interviene il Sindaco dando lettura della risposta dell'interrogazione in questione *(Allegato sub 2.1).*

Il Consigliere Ioco, chiesta ed ottenuta la parola, legge la replica dell'interrogazione che si allega (allegato sub 2.2)

Interviene il Sindaco nel corso della predetta lettura, rappresentando relativamente ad alcune affermazioni contenute nella replica la presenza di dichiarazioni false e tendenziose.

Il Consigliere Ioco, prosegue con la replica dell'interrogazione.

La Consigliera Di Noto chiesta ed ottenuta la parola, chiede la sospensione di 5 minuti.

Il Presidente del Consiglio alle ore 22:45 pone ai voti la proposta di sospensione.

Eseguita la votazione, per alzata di mano, registra il seguente risultato:
presenti: 11
Assenti: 1 *(Consigliere Purpura)*

favorevoli: 11

Il Presidente dichiara: il Consiglio comunale, **approva all'unanimità la sospensione.**

Il Consiglio comunale riapre i lavori alle ore 22:55, presenti 11, assenti 1 *(Consigliere Purpura).*

La decisione viene repertoriata al n. 21 del 22.06.2023 del registro delle deliberazioni del Consiglio

Il Presidente dà lettura del punto all'ordine del giorno e avverte che si passa alla trattazione dell'argomento di cui al punto 4) avente ad oggetto:

4. INTERROGAZIONE PROT. N. 3527 DEL 07.03.2023 DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO "RESET" - ELEZIONE "BARONESSA DI MONTELEPRE".

La Consigliera Sapienza Vitalba, chiesta ed ottenuta la parola, da lettura dell'interrogazione *(Allegato sub 3).*

Interviene il Sindaco dando lettura della risposta dell'interrogazione e manifesta pubblico apprezzamento per le Associazioni che operano a Montelepre come quella dell'Associazione Ventimiglia, precisando che la manifestazione della Baronessa non contiene accostamento ai fatti del 1860 *(Allegato sub 3.1).*

La Consigliera Sapienza Vitalba, chiesta ed ottenuta la parola, premette che qualunque attività di qualunque Associazione è ben accetta in quanto contribuisce a creare attrattive nel territorio, il punto di rilievo è che non si è portato a conoscenza il programma su cui invece poteva essere approntato un confronto.

Interviene il Sindaco rilevando che comunque c'era il progetto.

La Consigliera Sapienza Vitalba, chiesta ed ottenuta la parola, legge la replica dell'interrogazione che si allega *(Allegato sub 3.2)*

La decisione viene repertoriata al n. 22 del 22.06.2023 del registro delle deliberazioni del Consiglio

Il Presidente dichiara chiusa la seduta quando l'orologio segna le ore 23:15.

Del che è redatto il presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente del Consiglio, dal consigliere anziano e dal segretario comunale verbalizzante, perchè venga inserito nella raccolta dei verbali e pubblicato sul sito istituzionale ai sensi della l.r. 11/2015

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to *Dott.ssa Giusi Sapienza*

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to *Dr. Mario Giuseppe Falletta*

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to *Dott.ssa Giuseppina Buffa*

(Sub. 1)

Assessore Maria Cannavò

Cc
Data Mon, 29 May 2023 15:53:30 +0200
Oggetto REGOLAMENTO TARI

Buonasera Assessore
In merito all'analisi richiesta, in vista del nuovo regolamento, le riporto, quanto abbiamo riscontrato e "risolto" sia nel supportarvi nel nuovo regolamento che nella gestione della bdati.

Vecchio Regolamento
- Art. 7 Esclusioni
vengono menzionate le casistiche di esclusione dalla tassazione, queste utenze non dovrebbero in nessun modo rientrare nei riepiloghi utili per la determinazione delle tariffe.
Abbiamo riscontrato la presenza in banca dati di n. 202 utenze ATTIVE con una proprietà di esenzione sia su parte fissa che sulla variabile, questo comporta uno "sfasamento" di mq e numero utenze tale da non permettere la corretta quadratura delle tariffe. RISOLTO (le utenze sono state cessate ad inizio 2023).

- Art. 21, c. 3 Riduzioni
In nessun caso, possono essere adottate misure che portino a 0 la conta dei componenti siano esse in parte fissa o variabile.
Ricordiamo che eventuali agevolazioni, possono riguardare la parte variabile della tariffa in quanto finanzia le spese di raccolta e smaltimento, ma in nessun caso possono arrivare a 0,00

- Art. 28, c.1, lett. a
residenti all'estero, come sopra, non è possibile agevolare e portare a 0 i componenti, inoltre per gli AIRE/Esteri, doveva essere prevista la riduzione normativa dell'abbattimento a 2/3 della tassa.

- Art. 28, c.1, lett. c
oltre alle varie ed articolate agevolazioni sul numero dei componenti, vengono anche applicate le riduzioni per gli immobili a disposizione, queste, sommate alle altre, gravavano sulla tariffa dei residenti

MANCA OGNI RIFERIMENTO AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO, ALLE MISURE DI ARERA SIN DAL 2019.

Spero di essere stato utile
A presto

Maggioli Informatica
http://www.maggioli.it/informatica/
http://assistenza.maggioli.it

(Sub. 1.1)

GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

DICHIARAZIONE DI VOTO - REGOLAMENTO TARI

Nel ribadire che il rinvio dell'approvazione del Regolamento TARI è stato utile a rendere edotti tutti i Consiglieri, reputiamo sia stato utile e necessario approfondire in sede di Commissione il testo che oggi siamo chiamati ad approvare, il quale di fatto risulta più completo e dettagliato rispetto alla versione presentata per la seduta in urgenza in data 30 maggio 2023, a prova che in politica il dialogo e il confronto (anche duro) devono sempre essere considerati costruttivi, sempre nell'ottica di perseguire il massimo interesse per i cittadini di Montelepre.

Pertanto, il Gruppo RESET esprime **parere favorevole**.

Montelepre, 22 giugno 2023

I Consiglieri RESET

Crisci Maria Rita

Ioco Simone

Palazzolo Maria

Sapienza Vitalba

All. sub 1.2

COMMISSIONE CONSILIARE N.3 "BILANCIO, FINANZIA E TRIBUTI"

Processo verbale del 06/06/2023

L'anno 2023, addì sei del mese di giugno, alle ore 18.00 si è riunita, presso la sede comunale di via C. Di Bella 60, la commissione n.3 "Bilancio, Finanza e Tributi".

Sono presenti: Il Presidente della Commissione Simona Di Noto, Il Consigliere Maria Palazzolo, L'assessore Maria Cannavò' e partecipa alla riunione il Presidente del Consiglio Giusi Sapienza.

Si inizia a trattare dell'argomento all'ordine del giorno.

La Consigliera Palazzolo chiede delucidazioni circa la percentuale di riduzione che verrà applicata sia sulla parte variabile che sulla parte fissa relativamente ai mononucleo e la percentuale di riduzione sulla variabile per i plurinucleo.

Interviene l'assessore Cannavò la quale spiega che la percentuale non si può quantificare poiché le tariffe cambiano annualmente in relazione alla copertura totale dei costi del pef tari.

Dopo approfondimento si decide di proseguire con l'emendamento all'articolo 14 comma 4 per specificare la percentuale di riduzione da applicare ai soggetti mononucleo per utenze domestiche occupate o a disposizione di persone che hanno stabilito la residenza fuori dal territorio comunale e per le abitazioni tenute a disposizione da parte di soggetti residenti. Si decide quindi di modificare il comma 4 cosi come segue: " 1 componente per famiglie mononucleo al quale sara' applicata una riduzione sia sulla parte variabile che su quella fissa." diventa " 1 componente per le famiglie mononucleo al qual sara' applicata una riduzione del 50% solo sulla parte variabile". In relazione al fatto che la normativa attuale non permette piu rispetto agli anni scorsi di azzerare la parte variabile per i mononucleo.

La Consigliera Palazzolo chiede chiarimenti circa l'articolo 31 bis del regolamento.
La cosigliera Di Noto specifica che si tratta di una norma transitoria di differimento del pagamento delle rate che ha validità per il solo anno 2023 in quanto ad oggi non sono state ancora approvate.

Per quanto riguarda il comma 4 dell'articolo 20 della bozza inviata in precedenza, si prende atto che nel regolamento definitivo è stato abolito come discusso precedentemente.

La Consigliera Palazzolo dichiara di volere confrontarsi con il proprio gruppo al fine di verificare gli aspetti giuridici e le ricadute economiche sulle tariffe in virtù delle modifiche proposte.

A seguito dei chiarimenti si concorda che il regolamento verrà portato alla prossima seduta utile anche in relazione al fatto che, escludendo i riferimenti normativi, il nuovo regolamento mantiene criteri sulle agevolazioni, riduzioni ed esenzioni di quello precedentemente del 2017.

alle ore 19,30 non essendoci ulteriori interventi la seduta viene sciolta.

Montelepre 6/6/2023

Consigliere Maria Palazzolo

Il Presidente
Simona Di Noto

Assessore Maria Cannavò

COMUNE DI MONTELEPRE

Città Metropolitana di Palermo

Al Responsabile del Settore Economico- finanziario

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO TARI

A seguito di riunione della Commissione 3 del Consiglio Comunale di Montelepre "Bilancio, Finanza e Tributi" convocata in data 06/06/2023 si concorda di modificare l'articolo 14 comma 4, per specificare la percentuale di riduzione da applicare ai soggetti mononucleo per utenze domestiche occupate o a disposizione di persone che hanno stabilito la residenza fuori dal territorio comunale e per le abitazioni tenute a disposizione da parte di soggetti residenti. Si decide quindi di modificare il comma 4 cosi come segue: " 1 componente per famiglie mononucleo al quale sara' applicata una riduzione sia sulla parte variabile che su quella fissa." diventa " 1 componente per le famiglie mononucleo al qual sara' applicata una riduzione del 50% solo sulla parte variabile."

Si richiede parere di regolarità tecnica e contabile.

19/06/2023

Il Presidente del Consiglio

Dott.ssa Giusi Sapienza

COMUNE DI MONTELEPRE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PARERE TECNICO FAVOREVOLE
19 GIU. 2023

PARERE CONTABILE 19 GIU. 2023
FAVOREVOLE.

Via Castrenze Di Bella n. 60 – Palazzo Merra - 90040 Montelepre (PA)
Tel. 091.8940.111 - Fax 091.8940.416
e-mail:comune@comune.montelepre.pa.it PEC:protocollo@pec.comune.montelepre.pa.it Codice Fiscale e Partita IVA 00533320826

COMUNE DI MONTELEPRE

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Via Castrenze di Bella n. 60 – Palazzo Merra
90040 MONTELEPRE

Cod. Fisc. e Partita IVA 00533320826
Tel. 091.8940.404 – Fax 091.8940.416
PEC protocollo@pec.comune.montelepre.pa.it

Prot. n. 8795

lì, 19.06.2023

Oggetto: Modifica regolamento TARI - Richiesta parere

All'OREF

In allegato si trasmette il processo verbale della Commissione Consiliare n. 3 "Bilancio, Finanza e Tributi" relativamente alla modifica del regolamento TARI , chiedendo di esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett.b) del D.lgs 267/2000.

Si auspica un Vostro tempestivo riscontro al fine di inserire il punto nella seduta del Consiglio comunale già convocato il 22.06.2023.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore
Programmazione Economica-Finanziaria
Dr.ssa Carmen Nugara

COMUNE DI MONTELEPRE

Città Metropolitana di Palermo

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.09 del 19/06/2023

Oggetto: Parere sulla proposta di modifica del Regolamento Tari

COMUNE DI MONTELEPRE
Comune di Montelepre
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0008843/2023 del 20/06/2023
Firmatario: GIUSEPPE ALDO CINA', PIERO CASTELLI, VINCENZO TRAINA

In data 19/06/2023, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Montelepre nominato con Deliberazione C.C. n. 8 del 10.05.2023, in teleconferenza, convocato per le vie brevi con l'intervento dei signori:

COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Piero Castelli – presidente	x	
Rag. Vincenzo Traina – componente	x	
Dott.Giuseppe Aldo Cinà – componente	x	

PREMESSO

- Che L'Organo di Revisione ha esaminato la proposta di modifica del regolamento Tari elaborata dalla 3 Commissione del Consiglio comunale di Montelepre "Bilancio, Finanza e tributi";
- Che la Commissione ha proposto di modificare l'art.14, comma 4, per specificare la percentuale di riduzione da applicare ai soggetti mononucleo per utenze domestiche occupate o a disposizione di persone che hanno stabilito la residenza fuori dal territorio comunale e per le abitazioni tenute a disposizione da parte dei soggetti residenti;
- Che alla luce della predetta variazione l'articolo 14, comma 4 viene modificato nella seguente formulazione letteraria "1 componente per famiglia mononucleo al quale sarà applicata una riduzione del 50 % solo sulla parte variabile"

VISTO

- I pareri di favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi del responsabile dell'Area Economico Finanziaria in data 19/06/2023 sulla proposta in oggetto;

- l'art. 239 del TUEL secondo cui il Collegio dei Revisori dei Conti rende il proprio parere sulla proposta di che trattasi.

Considerato

Che sussistono le motivazioni giuridiche per l'approvazione della proposta esaminata;

ESPRIME

Limitatamente alle proprie competenze, PARERE FAVOREVOLE all'approvazione della sopra indicata modifica all'art.14, comma 4, del Regolamento Tari cosi come proposta dalla 3 Commissione del Consiglio Comunale di Montelepre "Bilancio, Finanza e tributi";

Il cCllegio ricorda l'obbligo di trasmettere la deliberazione del Consiglio Comunale al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui la deliberazione diviene esecutiva per la pubblicazione nel sito informatico del portale del Federalismo Fiscale.

Letto, confermato e sottoscritto.
Montelepre (Pa), lì 19.6.2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Piero Castelli
Rag. Vincenzo Traina
Dott. Giuseppe Aldo Cinà

Firma apposta digitalmente ai sensi della normativa vigente

All. sub. 2

GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

Al Sindaco Dott. Giuseppe Terranova

Alla Presidente del Consiglio Dott.ssa Giusi Sapienza

Al Segretario comunale Dott.ssa Giuseppina Buffa

LORO SEDE

COMUNE DI MONTELEPRE
Comune di Montelepre
E
Protocollo N.0016484/2022 del 05/12/2022

INTERROGAZIONE: IMPIANTO SPORTIVO CENTRO DON PINO PUGLISI

Premesso che riteniamo la pratica dello sport fondamentale per i valori che questa apporta alla crescita delle ragazze e ragazzi.

Premesso che consideriamo gli impianto di via Presti non una semplice struttura sportiva ma anche un luogo di aggregazione e di scambi relazionali tra chi li frequenta.

Premesso che nel 2017 erano stati effettuati i lavori di omologazione del campo da calcio.

Premesso che per una migliore e più completa fruizione degli impianti, nel 2020 sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione degli spogliatoi annessi al campo da calcio e i lavori di posa del manto erboso nei campi da tennis.

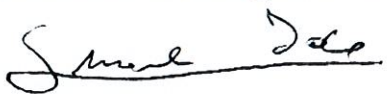
I CONSIGLIERI DEL GRUPPO RESET CHIEDONO DI CONOSCERE

- le cause che hanno portato le società locali a giocare le prime partite lontano dalla struttura in questione;
- se l'omologazione/collaudo sia stato rinnovato;
- perché i nuovi spogliatoi ristrutturati due fa anni non vengano utilizzati;
- Il motivo per il quale negli spogliatoi non sia stato ancora effettuato alcun allaccio al metano;
- Se, prima dell'inizio del campionato di calcio di quest'anno, sia stata convocata la commissione pubblici spettacoli così da poter usufruire degli spalti per poter assistere alle partite;
- Come si pensa di gestire la fruizione dell'intero impianto da parte delle associazioni/società sportive che sperano di poter usufruire degli impianti;
- Se si ritiene opportuna la figura di un custode all'interno dell'impianto sportivo;
- I motivi per i quali le società/associazioni sportive che usufruivano della palestra sia per il basket sia per la pallavolo, ad oggi si ritrovano a non poter svolgere alcuna attività all'interno di quest'ultima;
- come mai non sia stato avviato alcun bando per la gestione della struttura e quando si pensa di indirne uno;
- Quali sono le tariffe applicate per la fruizione dei vari impianti;
- Quante richieste di utilizzo sono arrivate e quante sono state accolte o respinte sia per la palestra sia per gli altri impianti.

Si chiede risposta scritta e l'inserimento all'o.d.g. del prossimo Consiglio Comunale.

Montelepre, 03 dicembre 2022 I Consiglieri RESET

Rappresentati dal consigliere Ioco Simone



Prot. 8107 del 05.06.2023

All. sub. 2.1

Comune di Montelepre
Città Metropolitana di Palermo

Al Presidente del Consiglio
Dott.ssa Giusi Sapienza
Alla capogruppo del gruppo consiliare RESET
Arch. Maria Rita Crisci
Al capogruppo del gruppo consiliare VIVERE MONTELEPRE
Dott. Giuseppe Manuel Sapienza
Al Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Buffa
SEDE

OGGETTO: RISPOSTA INTERROGAZIONE PROT 16484/2022 IMPIANTO SPORTIVO CENTRO DON PINO PUGLISI

Con riferimento a quanto in oggetto , si espone quanto segue:
L'interrogante nelle premesse sottolinea l'importanza della pratica sportiva e gli impianti ad essa destinati.
Non si può non essere d'accordo sulle premesse ma, si sottolinea che l'Amministrazione scrivente, sulla gestione del centro sportivo, ha trovato lacune tali da compromettere l'uso dell'intera impiantistica.

Pertanto:

in merito ai punti 1 e 3 dell'interrogazione, si relaziona che le cause che hanno portato le società locali a giocare le prime partite lontano dalla struttura sono riconducibili ai seguenti motivi:

- L'impianto era manchevole di autorizzazioni da parte dei Vigili del Fuoco ed è stato necessario redigere apposita SCIA antincendio sia del campo di calcio che degli spogliatoi adiacenti, ultimati in data 06/02/2020;
- Gli spogliatoi non erano dotati di certificazione degli impianti elettrici e, nel ricordare che l'impianto di acqua calda delle docce è alimentato, in questo momento, per il tramite di scaldabagno elettrico, in data 05/10/2022 è stato incaricato un professionista per la presentazione della SCIA antincendio sopramenzionata, sia per gli spogliatoi che per il campo di calcio, presso il comando provinciale dei Vigili del fuoco depositata in data 07/11/2022. Per la tematica sopra riportata riguardante la sicurezza degli spogliatoi si precisa che, solo su specifica richiesta dell'ufficio tecnico effettuata nell'ottobre scorso, il direttore dei lavori che ha realizzato gli spogliatoi ha trasmesso la certificazione di conformità degli impianti elettrici che, a suo tempo, non era stata completata e debitamente inviata. Altresì il tecnico incaricato accorgendosi che era mancante la certificazione circa le misurazioni della resistenza di terra, ha incaricato una ditta specializzata che effettuate le misurazioni ha rilasciato la certificazione mancante. Pertanto, il campo di calcio, con annessi spogliatoi, risulta a norma e fruibile a far data dal 13/11/2022.

Relativamente al punto 2, in merito all'omologazione del campo di calcio si sottolinea che risultava scaduta da 27/04/2020 e prorogata, causa covid, fino al 31/12/2022. In seguito, su richiesta di ri-omologazione del campo di calcio da parte della A.S.D. Città di Montelepre, la Lega Nazionale dilettanti ha ulteriormente prorogato l'omologazione al 30/04/2023. In data

09/03/2023 è stato effettuato il sopralluogo da parte dei tecnici della Lega Nazionale dilettanti (i quali hanno sottolineato la ristrettezza degli spogliatoi) e si è in attesa del rilascio della nuova omologazione. La citata Lega Nazionale Dilettanti ha dettato alcune prescrizioni che sono state prontamente eseguite nelle opere necessarie al fine di ottemperare la definitiva autorizzazione.
In particolare è stata richiesta ed effettuata la pettinatura del manto erboso sintetico con raccomandazione di innaffiatura estiva, per inciso tale manutenzione non è stata mai eseguita, e sono state collocate le reti di protezione sul lato strada provinciale.
In merito al punto 4, l'Amministrazione provvederà a predisporre tutti gli atti propedeutici per l'allaccio del gas e al pagamento degli INSOLUTI AMG 2017/2018 (SIC!). Come sopra riportato, si precisa che l'Amministrazione ha provveduto, nelle more dell'istallazione dell'impianto a gas metato, all' installazione di 2 boilers elettrici per l'utilizzo dell'acqua sanitaria.
In merito al punto 5, per quanto riguarda la fruizione degli spalti, si sottolinea che ad oggi risultano inagibili. A tale fine per usufruire appieno dei gradoni, è stato dato incarico ad un tecnico esterno per risolvere le ataviche problematiche attraverso l'interlocuzione con gli enti competenti per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ai fini dell'agibilità degli stessi,(determina settore V n. 38 del 24/02/2023).
In merito al punto 6, la fruizione degli impianti sportivi sarà gestita attraverso le richieste delle società sportive, a fronte dei rispettivi versamenti come da regolamento comunale.
Relativamente al punto 7, si ritiene opportuna la figura di un custode, tuttavia si ritiene necessario predisporre gli atti propedeutici alla rimodulazione della pianta organica, verificandone l'ammissibilità finanziaria.
In merito al punto 8, Si premette che codesta struttura è stata nel tempo, carente di attenzione riguardo talune problematiche come nell'ambito della sicurezza dove si è provveduto a sostituire una porta antipanico, da tempo inutilizzabile e tutti i maniglioni delle restanti. Altresì, in adesione alle richieste del consigliere interrogante si spiegano le motivazioni per le quali l'utilizzo della palestra è stata in un primo momento inibita. La scrivente Amministrazione nell'ambito dell' attività di prevenzione, di controllo e di verifica delle condizioni di sicurezza della struttura, ha richiesto particolari indagini all'Ufficio tecnico comunale tanto che la struttura tecnica del Comune, constatata la carenza di controlli, ha approfondito la ricerca e, in un primo momento, un tecnico abilitato nella verifica di taluni atti ha certificato che la struttura comunale era conforme alle prescrizioni al D.M. 19/08/1996, pertanto ha asseverato la capienza sugli spalti fino a 200 persone e ha riscontrato ed asseverato le certificazioni di sicurezza dell'impianto e sull'uso degli spogliatoi.
Nell'ambito della presentazione di apposita SCIA anticendio, mai presentata per rendere fruibile l'itera struttura sportiva, e dopo approfondita verifica da parte del tecnico incaricato, quest'ultimo a seguito di interlocuzione con il Comando dei Vigili del Fuoco, ha scoperto che la struttura è manchevole, sull'intero progetto, del parere obbligatorio, da parte del citato Organismo Statale.
Al contempo si chiarisce, che non sono note le ragioni del mancato inoltro.
In particolare, adesso, tra tutte le prescrizioni da risolvere una desta particolare attenzione e cioè la copertura lignea che dovrebbe essere resa ignifuga e, quest'ultimo intervento appare molto costoso.
Ad oggi, presso l'impianto potranno svolgersi *intrattenimenti temporanei con capienza di pubblico inferiore o pari a 100 persone, e la superficie da impiegare per l'evento deve essere pari o inferiore a 200 mq.*
Sono in corso approfondimenti con i Vigili del Fuoco, il tecnico incaricato dal Comune e il responsabile della sicurezza.
Relativamente al punto 9, è nelle intenzioni dell'Amministrazione avviare un bando di gara per la gestione dell'intero complesso sportivo. Come l'interrogante saprà, anche alla luce della presente relazione, il centro sportivo necessita di interventi in materia di sicurezza, di riqualificazione, di efficientamento energetico, in buona sostanza di un opera di restyling tale da rendere tutto l'impianto competitivo e attraente verso i terzi. A tal fine si informa l'interrogante che la scorsa settimana, nell'ambito dei rapporti di collaborazione con il GAL Terre Normanne

questi ultimi si sono resi disponibili, gratuitamente, al restyling del progetto dell'intera struttura secondo le indicazioni della scrivente Amministrazione.
In merito al punto 10, le tariffe applicate per la fruizione dell'intero impianto sportivo sono quelle stabilite con delibera della Giunta comunale del 31/05/2022 n.56, allegato sub/b.
In merito al punto 11, complessivamente sono arrivate 7 richieste di utilizzo degli impianti sportivi alla data della presente. Ad oggi usufruiscono del campo di calcio e della palestra comunale l'A.S.D. Città di Montelepre, Vigor Montelepre, A.S.D. Terrasini e i Runners Montelepre.

Certi di aver risposto ai quesiti del consigliere interrogante, si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordialità vivissime

IL SINDACO
dott. Giuseppe Terranova

All. sub 2.2

GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

REPLICA ALLA RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE SU IMPIANTO SPORTIVO CENTRO DON PINO PUGLISI

Solo adesso dopo oltre 6 mesi abbiamo ricevuto alcune risposte ai nostri interrogativi sull'impianto sportivo Centro Don Pino Puglisi.

Riguardo agli spogliatoi, sebbene le opere fossero state ultimate nel febbraio 2020, non ci meravigliamo che invece la documentazione a corredo non fosse stata completata, anche a causa dell'emergenza COVID, tanto che gli stessi non furono neanche inaugurati dalla precedente Amministrazione. Oggi accogliamo con apprezzamento che l'iter sia stato portato a termine e che gli stessi risultano "a norma e fruibili a far data dal 13/11/2022", malgrado le affermazioni sulle presunte irregolarità tecniche per le ridotte dimensioni asserite dal Sindaco in questa sede, in una precedente seduta consiliare.

Riguardo al campo di calcio, l'assenza delle autorizzazioni da parte dei Vigili del Fuoco non si evince dai verbali della Commissione Pubblici Spettacoli, né dal n. 02/2014 e dal n. 01/2015, redatti durante la gestione commissariale, né dal verbale n. 02/2017; in tali verbali, veniva anzi specificato che, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, il progetto può essere modulato per stralci e reso agibile per parti anche in mancanza del completamento di tutta l'opera, acquisendo di volta in volta agli atti della Commissione la documentazione necessaria. Ricordiamo che la SCIA per l'intera struttura non poteva e non potrà essere presentata, considerato lo stato di degrado delle strutture più antiche e i reiterati atti vandalici che la struttura ha subito negli anni e che le esigue risorse dell'Ente non hanno potuto risolvere e difficilmente potranno risolvere nella sua interezza.

In merito all'omologazione del campo di calcio, in particolare alle prescrizioni dettate dalla Lega Nazionale Dilettanti, NULLA DI NUOVO SOTTO IL SOLE: sottolineiamo che identiche prescrizioni erano state dettate nel 2016 e alle stesse si era ottemperato nel 2017 per l'ottenimento dell'omologazione, poi scaduta in data 27/04/2020 e prorogata causa COVID fino al 31/12/2022, come da Lei citato. In particolare, per l'omologazione sopra citata furono eseguiti lavori di manutenzione straordinaria consistenti in:

- *Dissodamento dell'intaso prestazionale e profonda spazzolatura del manto*
- *Controllo accurato di tutte le giunzioni dei teli e ripristino*
- *Controllo accurato dei sistemi di drenaggio e d'irrigazione per assicurarsi la perfetta efficienza*
- *Accurato controllo delle anomalie di planarità (dossi e avvallamenti) per ripristinare e regolarizzare la superficie di gioco*
- *Operazione di integrazione del materiale di intaso*

come si evince dal computo metrico estimativo dei lavori affidati alla ditta *Oceania* nel 2016 ed eseguiti nel 2017.

Dunque, l'inciso riportato al punto 2 circa una manutenzione mai eseguita risulta priva di fondamento.

GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

Inoltre, al momento della presentazione di tale interrogazione (protocollata in data 05/12/2022), il campo di calcio con annessi spogliatoi risultavano a norma e fruibili, già dal 13/11/2022, eppure, la fruizione non era stata concessa, per cui le Società Sportive sono state costrette a giocare in altre strutture per disputare le partite in casa.

Riguardo la copertura lignea della palestra, siamo sorpresi nell'apprendere che la stessa non sia ignifuga, considerata la recente costruzione della struttura. Tale problematica non è mai emersa prima di adesso ed evidentemente si tratta di una rivelazione successiva al 20 maggio 2023, data in cui la palestra è stata concessa con patrocinio dal Comune di Montelepre per il Campionato interprovinciale Libertas per l'esecuzione della IV prova di ginnastica ritmica, con presenza di pubblico (ben superiore alle 100 persone citate nella risposta) e superficie impiegata pari all'intero campo di basket (certamente non inferiore ai 200 mq), come si evince dai vari post pubblicati sui social media, relativi anche alla III prova svolta in data 16-17 aprile 2023.

Inoltre, non comprendiamo il motivo per cui venga sottolineata a caratteri cubitali l'esistenza di insoluti AMG 2017/2018 (SIC!), di cui ovviamente si dovrà provvedere al pagamento, ma che certamente non possono riguardare gli spogliatoi, che in questi anni erano inutilizzabili (diversamente da adesso) e privi di ogni approvvigionamento di gas (come tutt'ora rimangono). Ci auguriamo vengano comprese le motivazioni di tali insoluti, che certamente non possono essere addebitati alle Amministrazioni, ma che devono essere indagate dai Capi Settore di riferimento.

In merito al reputare opportuna la figura di un custode, sottolineiamo che la presenza di un custode è non solo necessaria ma addirittura obbligatoria, come previsto dall'*art. 15 del vigente Regolamento per la gestione e l'uso degli Impianti Sportivi*, approvato con delibera n. 49 del C.C. del 26/07/2016, in cui è previsto che l'Ente gestore degli impianti (in atto il Comune di Montelepre) provvede sia alla manutenzione della struttura che al servizio di custodia; dunque, in assenza di custodia, la struttura non può essere utilizzata, a meno di una stipula di una precisa Convenzione tra l'Ente e le Società Sportive, la quale non risulta essere stata mai approvata dalla attuale Giunta Comunale. In merito alla citata rimodulazione della pianta organica, non è chiaro il motivo per cui la stessa dovrebbe essere rimodulata, dato che in pianta organica sono già presenti categorie A che possono ricoprire tale mansione.

Sulla base di quanto espresso, il Gruppo Consiliare RESET si reputa non del tutto soddisfatto delle risposte ricevute e rimane in attesa di comprendere modalità e tempistiche per la redazione del progetto di restyling dell'intera struttura, non chiarite dalla risposta pervenuta.

Montelepre, 22 giugno 2023

I Consiglieri RESET

Crisci Maria Rita

Ioco Simone

Palazzolo Maria

Sapienza Vitalba

All. sub 3

GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

Al Sindaco Dott. Giuseppe Terranova

Alla Presidente del Consiglio Dott.ssa Giusi Sapienza

Alla Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Buffa

LORO SEDE

INTERROGAZIONE: ELEZIONE "BARONESSA DI MONTELEPRE"

NOI CONSIGLIERI DEL GRUPPO RESET

E
COMUNE DI MONTELEPRE
Comune di Montelepre
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0003527/2023 del 07/03/2023
Firmatario: MARIA ORTTO CRISCI

Con grande sorpresa e con non poche perplessità siamo venuti a conoscenza attraverso i canali social del Comune di Montelepre di una manifestazione da tenersi nel nostro Comune a cura di una associazione locale che prevede l'elezione della cosiddetta "BARONESSA DI MONTELEPRE": l'evento, regolamentato e pubblicizzato con documenti recanti il logo del Comune di Montelepre, nonché il modulo di iscrizione al fantomatico concorso, recano il logo del Comune di Montelepre, ragion per cui riteniamo che l'amministrazione sia a conoscenza non solo dell'evento ma anche della metodologia che si intende seguire per la sua realizzazione.

Tra le intenzioni degli organizzatori, si rileva un inopportuno quanto discutibile accostamento tra una questione sociale di primaria rilevanza ed importanza, quale la violenza sulle donne, e tale concorso avente non solo un dubbio senso logico, ma anche un cervellotico ancoraggio storico e perfino discutibili scelte regolamentari.

Non si comprende, per esempio, a cosa miri il punto del regolamento che richiede ai partecipanti la residenza sul territorio italiano da almeno 15 anni... roba che nemmeno la cittadinanza! Questo aspetto si configura a nostro avviso come una discriminante dallo spiccato aspetto razzista!

Oltretutto, non si comprende il senso di una fantomatica elezione della "Baronessa di Montelepre", facendo riferimento esplicito a quella che è storicamente e universalmente riconosciuta come la Baronessa di Carini!

Alla luce di quanto premesso, si chiede con urgenza di conoscere:

1) se il comune di Montelepre abbia effettivamente patrocinato non solo il "FESTIVAL MEDIEVALE DEI VENTIMIGLIA" (Delibera di Giunta n. 19 del 03/03/23) ma anche questa elezione della "BARONESSA DI MONTELEPRE" di cui non c'è traccia nella delibera sopracitata ; in caso affermativo, si chiede con quale delibera e con quale documentazione istruttoria sia stato concesso il patrocinio (si chiede vengano allegati alla risposta scritta);

2) se l'eventuale patrocinio è gratuito o oneroso;

3) se vi sono eventuali altre forme di finanziamento a conoscenza dell'Amministrazione e il suo ammontare.

Si chiede risposta immediata ed urgente e alla Presidente, che legge per conoscenza, la convocazione di un Consiglio Comunale nei tempi più rapidi possibili.

Montelepre, 06 marzo 2023

I Consiglieri RESET

In rappresentanza, la capogruppo Maria Rita Crisci

Firmato digitalmente da
MARIA RITA CRISCI

CN = MARIA RITA CRISCI
SerialNumber = TINIT-CRSMRT68H58G273G
C = IT

Prot. n. 8107 del 05.06.2023

All. Sub 3.1

COMUNE DI MONTELEPRE

Città Metropolitana di Palermo

Al Presidente del Consiglio

Dott.ssa Giusi Sapienza

Alla capogruppo del Gruppo RESET

Architetto Mariarita Crisci

Al capogruppo del gruppo VIVERE MONTELEPRE

Dott. Giuseppe Manuel Sapienza

Al Segretario Comunale

Dott.ssa Giuseppina Buffa

SEDE

OGGETTO: risposta interrogazione elezione "BARONESSA DI MONTELEPRE"

A seguito ricezione Vostra interrogazione sull'argomento "elezione BARONESSA DI MONTELEPRE " si comunica quanto segue:

1) il comune di Montelepre ha effettivamente patrocinato il "FESTIVAL MEDIEVALE DEI VENTIMIGLIA" che include il concorso elezione BARONESSA DI MONTELEPRE come da richiesta ricevuta da parte dell'Associazione Ventimiglia protocollo n. 2908 del 24/02/2023 di cui si allega copia;

2) il patrocinio è a titolo gratuito e consiste nell'utilizzo del logo del comune di Montelepre e nella divulgazione del progetto attraverso i siti ufficiali del comune come si evince da delibera di giunta n.19 del 03/03/2023;

3) L'Amministrazione non è a conoscenza di richieste di finanziamento da parte dell'Associazione.

Cordialità vivissime.

Il Sindaco
Dott.Giuseppe Terranova

All. Sub 3.2

GRUPPO CONSILIARE "RESET MONTELEPRE"

REPLICA ALLA RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE SU

ELEZIONE "BARONESSA DI MONTELEPRE"

Continuiamo a essere sorpresi per aver dovuto attendere TRE MESI per ottenere una risposta così esigua che avrebbe richiesto tre minuti. Vogliamo anche sottolineare che la manifestazione citata si è già svolta, rendendo sterile ogni tipo di confronto.

Tramite l'allegato fornito contestualmente alla risposta siamo stati resi edotti sulla richiesta di concessione, da parte dell'Associazione Ventimiglia, del Patrocinio alla manifestazione "Festival Medievale dei Ventimiglia" che include il concorso "Baronessa di **Carini** (Laura Lanza di Trabia)", vedi protocollo n. 2908 del 24/02/2023, eppure è stato realizzato il concorso "Baronessa di **Montelepre**". Verrebbe da pensare che tale refuso sia proprio segno dell'errata nella rievocazione storica a cui si è rifatta tale manifestazione. → dell'esistenza di un errore di Fondo

Non c'è nessuna attinenza tra la supposta rievocazione storica più volte citata (nelle interviste rilasciate ai media dagli organizzatori, e nel messaggio letto durante la serata del concorso dell'Onorevole Intravaia) e il concorso messo in atto per l'elezione di una "Baronessa di Montelepre".

Lo scopo della rievocazione storica è di valorizzare e riscoprire le tradizioni storico-culturali di un popolo, infatti, i rievocatori storici cercano di riportare in vita la storia ricostruendo una momento storico realmente accaduto e usando repliche di reperti archeologici (armi, utensili, abiti, ecc.).

Citando il R.I.R.S. (Regolamento Italiano per la Rievocazione Storica) all'art. 2: *la rievocazione storica (nota anche con il termine di "Living History": storia vivente) è quella disciplina, applicata alla ricostruzione di situazioni e ambienti con personaggi in abiti storici di qualsiasi periodo storico, dalla preistoria al secondo conflitto mondiale, che consente attraverso un corretto modo di proporre la storia di esercitare un'importante azione didattica e divulgativa in modo qualificato e documentato; studio, ricerca, approfondimento, sperimentazione pratica e apprendimento di antiche tecniche sono quindi le parole d'ordine di chi si vuol confrontare con la "Rievocazione Storica"; fare "Storia Vivente" significa dare "volto", "spessore", "realismo" ed un'anima a personaggi la cui vita quotidiana si intende ricreare; ciò è possibile soltanto grazie a una seria e documentata azione di ricostruzione che deve, obbligatoriamente, condurre in primo luogo alla veridicità: veridicità di abbigliamento in ogni suo singolo capo, veridicità negli allestimenti di ambienti o situazioni che si intendono proporre al pubblico, veridicità nel restituire lo spirito di una data epoca.*

In sintesi, il Regolamento Italiano per la Rievocazione Storica nei suoi 10 articoli esplica chiaramente come ci si deve comportare nel caso in cui ci si voglia cimentare nella pratica di una Rievocazione Storica.

Premesso ed assodato che

Noi apprezziamo sempre ogni iniziativa di qualsiasi Associazione atta a promuovere il nostro territorio e a far crescere l'attrattiva turistica, tuttavia, se si parla di Rievocazione Storica, reputiamo

sia doveroso attenersi e richiamare fatti realmente accaduti e strettamente legati al nostro territorio. Invece della Baronessa, magari sarebbe stato più realistico rievocare la "Badessa del feudo di Montelepre", narrando la storia della badessa Maria De Alaymo che dilapidò i beni del monastero Santa Caterina di Palermo, compreso il vecchio feudo di Munchilebbi, cedendolo all'arcivescovo Giovanni Ventimiglia.

D'altra parte, se proprio si voleva collegare la Torre Ventimiglia al triste fatto storico connesso alla morte della Baronessa di Carini, pur di richiamare l'attenzione sul terribile e sempre attuale fenomeno del femminicidio, ci si poteva soffermare sulla figura di Lodovico Vernagallo, personaggio storico effettivamente transitato da Torre Ventimiglia e tragicamente ucciso insieme a Laura Lanza di Trabia.

Tuttavia, la manifestazione patrocinata nulla ha a che fare con una Rievocazione Storica e, inoltre, ci chiediamo come sia stato possibile che la Giunta abbia potuto dare il patrocinio a una iniziativa che prevedesse al suo interno un concorso per l'elezione della Baronessa di Carini, che però sarebbe stata eletta a Montelepre con il titolo di Baronessa di Montelepre, senza l'esistenza di nessun fatto storico, senza nessuna veridicità dei fatti.

Pretendiamo che la storia di Montelepre venga trattata con rispetto e dignità, senza mischiare la Storia con l'immaginario folklorico, espressione culturale del fantastico in ambito popolare che comprende un vasto repertorio di racconti che hanno relazione con il fantastico (fiabe, leggende, miti, credenze); , pretendiamo che la nostra storia venga tutelata soprattutto da chi ricopre cariche istituzionali e invece consente la divulgazione di un progetto con l'associazione del simbolo del Comune sebbene non vi fosse nessuna traccia dello specifico progetto nella documentazione a supporto della Delibera n. 19 del 03/03/2023.

A tal proposito, ci preme rimarcare l'incomprensibile e assurdo punto del regolamento del concorso diffuso tramite social (e assente dalla documentazione fornita), che per la partecipazione al concorso della fantomatica Baronessa richiedeva la residenza sul territorio italiano da almeno 15 anni!

Vorremo davvero capirne la ratio, perché quello che lascia intuire è totalmente deplorevole.

Date tali considerazioni, il gruppo consiliare RESET si dichiara insoddisfatto della risposta fornita e auspica che in futuro i rilievi sollevati con questo documento vengano tenuti in considerazione nel momento in cui si concederanno nuovi patrocini.

Montelepre, 22 giugno 2023

I Consiglieri RESET

Crisci Maria Rita

Ioco Simone

Palazzolo Maria

Sapienza Vitalba